

**Ai gentili clienti**  
**Loro sedi**

## **Imprese a tasso zero: ri-finanziata la misura per i giovani imprenditori**

Gentile cliente, la informiamo che INVITALIA ha reso noto il rifinanziamento della **misura dedicata ai giovani imprenditori** che prevede la concessione di un **finanziamento a tasso zero** sugli investimenti in nuove attività ("imprese a tasso zero"). La misura, attivata dallo scorso 13.01.2016 prevede la concessione di un aiuto a favore delle **PMI neo costituite o già costituite** da non più di 12 mesi con prevalente partecipazioni di **giovani tra 18 e 35 anni e donne**: l'agevolazione viene concessa – nel limite del regime de minimis – sotto forma di **finanziamento a tasso zero della durata massima di 8 anni** ed a copertura del **75% delle spese** (massimale 1,5 milioni di euro). Grazie al rifinanziamento della misura per oltre 100 milioni di euro (liberate dai fondi europei PON 2000-2006) gli interessati potranno continuare a beneficiare dell'agevolazione **presentando domanda** tramite l'apposito **portale di INVITALIA**. Le istruzioni per la fruizione dell'incentivo, fornite con circolare MISE n. 5415 del 20.01.2017, prevedono **l'istituzione di un conto corrente vincolato** sul quale **veicolare i finanziamenti** di competenza del beneficiario dell'agevolazione, nonché la **concessione** alla banca di un **mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori dei beni di investimento agevolabili**. Di seguito illustriamo, nel dettaglio, la disciplina dell'istituto.

### **Premessa**

Con comunicato del 14.03.2017 INVITALIA ha annunciato il **rifinanziamento della misura che consente l'erogazione incentivi alle PMI con prevalente partecipazione di giovani e donne**. Gli interessati potranno quindi continuare a presentare le domande telematicamente tramite il portale di INVITALIA fino ad esaurimento dei fondi (attualmente 150 milioni di euro).

L'agevolazione consiste nell'erogazione di un **finanziamento a copertura dei costi agevolabili** in misura pari al 75%, nel limite di 1,5 milioni di euro per ogni società. Sono interessate le PMI neo

costituite o costituite da meno di 12 mesi che effettuano **investimenti** nei settori produttivi, del commercio e del turismo tramite acquisto di specifiche categorie **beni agevolabili** (tra cui terreni, fabbricati, macchinari, programmi, brevetti ecc.)

Per l'erogazione dell'incentivo viene prevista la **costituzione di un conto vincolato** sui cui veicolare i pagamenti dei beni agevolabili (il beneficiario deve fornire la disponibilità delle somme di sua competenza e conferire mandato di pagamento irrevocabile alla banca).

### **Chi può accedere all'agevolazione?**

Possono beneficiare delle agevolazioni previste le **imprese costituite in forma societaria** (comprese società cooperative) **la cui compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni ovvero da donne.** Viene richiesto, inoltre, che **la società non sia costituita da più di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione** e che si tratti di **imprese di micro e piccola dimensione** ai sensi della normativa europea GBER.

<b>QUALIFICA PMI</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Occupati</b>	<b>Fatturato (Milioni di euro)</b>	<b>Totale di bilancio (Milioni di euro)</b>
<b>Media impresa</b>	<b>&lt;250</b>	<b>≤ 50</b>	<b>≤ 43</b>
<b>Piccola impresa</b>	<b>&lt;50</b>	<b>≤ 10</b>	<b>≤10</b>
<b>Micro impresa</b>	<b>&lt;10</b>	<b>≤2</b>	<b>≤2</b>

### **CHIARIMENTI**

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese in possesso dei requisiti sopra descritti devono:

- essere **regolarmente costituite ed essere iscritte nel Registro delle imprese;**
- essere **nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- **non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti** individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Il possesso di tali requisiti deve essere dimostrato:

- **alla data di presentazione della domanda di agevolazione**, nel caso di imprese già costituite;
- **entro quarantacinque giorni dalla data della comunicazione dell'esito dell'istruttoria**, nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche che intendano costituire una nuova

società.

### **Quali sono i progetti e le spese agevolabili?**

Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni stabiliti dal regolamento de minimis, le iniziative che prevedono **programmi di investimento non superiori a 1.500.000,00 euro relativi:**

<b>PROGRAMMI E SETTORI</b>	
<b>I</b>	<b>Produzione di beni</b> nei settori dell' <b>industria</b> , dell' <b>artigianato</b> , della trasformazione dei <b>prodotti agricoli</b>
<b>II</b>	<b>Fornitura di servizi</b> alle imprese e alle persone
<b>III</b>	<b>Commercio</b> di beni e servizi
<b>IV</b>	<b>Turismo</b>

Sono, inoltre, ammissibili **le attività riconducibili anche a più settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile**, riguardanti:

- la **filiera turistico-culturale**, intesa come attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza;
- **l'innovazione sociale**, intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative.

**I programmi di investimento devono essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento**, pena la revoca delle agevolazioni concesse. Sulla base di motivata richiesta dell'impresa beneficiaria, il Soggetto gestore può **autorizzare una proroga** non superiore a sei mesi.

Sono ammissibili alle agevolazioni le **spese necessarie alle finalità del programma di investimento sostenute dall'impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda** ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche. Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di **beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:**

<b>SPESE AGEVOLABILI</b>	
<b>Suolo aziendale</b>	Spese ammesse nel limite <b>del 10% dell'investimento complessivo agevolabile</b>
<b>Fabbricati, opere edili / murarie, comprese le</b>	Sono ammesse nei seguenti limiti, in funzione del settore di attività nel quale è promosso il programma di investimento: → <b>produzione di beni nel settore dell'industria</b> , dell'artigianato e della

<b>ristrutturazioni</b>	<p>trasformazione dei prodotti agricoli: sono ammesse le spese di costruzione, acquisto e ristrutturazione, <b>nel limite massimo del 40% dell'investimento complessivo agevolabile;</b></p> <p>→ turismo: sono ammesse le sole spese di acquisto e ristrutturazione, <b>nel limite massimo del 70% dell'investimento complessivo agevolabile;</b></p> <p>→ altri settori: sono ammesse le sole spese di acquisto e ristrutturazione, <b>nel limite massimo del 40% dell'investimento complessivo agevolabile.</b></p>
<b>Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica</b>	<p>Le spese relative alle sole attrezzature, la cui installazione non sia prevista presso l'unità produttiva interessata dal programma bensì presso altre unità, della stessa società o di altre dello stesso gruppo o di terzi, <b>sono ammissibili alle agevolazioni e al limite del 20%</b> (venti per cento) della spesa riferita al capitolo "Macchinari, impianti e attrezzature", purché:</p> <p>→ siano relative ad attrezzature utilizzate per lavorazioni effettivamente <b>connesse al completamento del ciclo produttivo da agevolare;</b></p> <p>→ siano <b>singularmente identificabili</b> mediante immatricolazione e iscrizione nel libro dei beni prestati a terzi o, nel caso di utilizzo presso altre unità produttive della stessa società, nel libro dei beni ammortizzabili ovvero nel libro degli inventari ovvero nel libro giornale; in ogni caso <b>la loro ubicazione deve risultare dai documenti di trasporto</b> tenuti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 627 del 6 ottobre 1978 e del decreto ministeriale 29 novembre 1978 e successive modifiche e integrazioni;</p> <p>→ <b>vengano forniti</b>, per ciascun bene, <b>gli elementi</b> utili di conoscenza in riferimento ai <b>relativi contratti posti in essere</b> (modalità, durata, ecc.);</p> <p>→ la <b>cessione in uso avvenga a titolo gratuito;</b></p> <p>→ i beni <b>non vengano destinati a finalità produttive estranee a quelle della società cedente;</b> a tal fine quest'ultima deve acquisire e trasmettere al Soggetto gestore una dichiarazione di impegno in tal senso del legale rappresentante delle imprese cessionarie rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;</p> <p>→ <b>il legale rappresentante della società cedente sottoscriva una dichiarazione di impegno</b> al rispetto dei predetti vincoli e condizioni, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.</p>
<b>Programmi</b>	Sono agevolabili nel limite del <b>20% dell'investimento complessivo</b>

<b>informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)</b>	<b>ammissibile.</b> Rientrano in tali servizi, a titoli di esempio, le <b>attività di progettazione di architetture telematiche, di hosting, di gestione di data-base, ecc,</b> a condizione che <b>siano connesse all'investimento e funzionali all'attività proposta.</b>
<b>Brevetti, licenze e marchi</b>	Sono agevolabili nel <b>limite del 20%</b> (venti per cento) <b>dell'investimento complessivo ammissibile.</b> Ai fini della ammissibilità, la spesa deve essere supportata da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato avente specifiche e documentate competenze nel settore di riferimento della spesa; la perizia deve contenere tutte le informazioni necessarie per poter valutare la congruità del prezzo.
<b>Formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario</b>	Devono riferirsi ad una formazione che comporti insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal socio e/o dal dipendente presso l'impresa beneficiaria. Sono ammissibili nel limite massimo del 5% (cinque per cento) dell'investimento complessivo agevolabile.
<b>Consulenze specialistiche</b>	Sono agevolabili <b>nel limite del 5% dell'investimento complessivo agevolabile</b> e a condizione che siano connesse all'investimento e funzionali all'avvio delle attività.

### L'agevolazione spettante

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento *de minimis* e assumono la forma di un **finanziamento agevolato per gli investimenti**, a un **tasso pari a zero**, della **durata massima di otto** anni e di **importo non superiore al 75% della spesa ammissibile.** Secondo quanto precisato dal circolare MISE, **le erogazioni** sono effettuate sulla base delle richieste avanzate dall'impresa beneficiaria in relazione a titoli di spesa, inerenti alla realizzazione del programma di investimento ammesso alle agevolazioni, nei termini e con le modalità seguenti:

<b>TERMINI E MODALITA'</b>	
<b>I</b>	L'erogazione del finanziamento agevolato avviene <b>su richiesta dell'impresa</b> beneficiaria <b>mediante presentazione di stati avanzamento lavori</b> a fronte di <b>titoli di spesa quietanzati.</b> L'impresa beneficiaria può <b>presentare al massimo tre stati di avanzamento lavori</b> (di seguito SAL), <b>il primo dei quali non può essere inferiore al 25%</b> (venticinque per cento) dei costi ammessi.
<b>II</b>	Nel caso in cui le agevolazioni siano <b>erogate in relazione a due o tre SAL, l'ultima</b>

	<b>erogazione</b> (di seguito SAL a saldo) <b>non può essere inferiore al 10%</b> (dieci percento) dei costi ammessi.
<b>III</b>	È fatta salva la possibilità per l'impresa beneficiaria di <b>richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione</b> , svincolata dall'avanzamento del programma degli investimenti, di importo <b>non superiore al 25%</b> (venticinque percento) del finanziamento agevolato, <b>previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa</b> a favore del Soggetto gestore, di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta.

**L'impresa beneficiaria**, limitatamente alle spese di acquisizione delle spese relative al suolo aziendale, fabbricati, macchinari, programmi informatici, brevetti, formazione specialistica può **optare**, con riferimento all'**intero programma di investimento e senza possibilità di modificare la scelta effettuata**, per l'erogazione delle agevolazioni relative al programma di investimenti realizzato **sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate**. Tale modalità di erogazione prevede che **l'impresa beneficiaria apra un conto corrente vincolato presso una banca convenzionata prescelta tra quelle di cui all'elenco riportato nei siti del Ministero** ([www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)) e dell'**ABI** ([www.abi.it](http://www.abi.it)).

L'impresa beneficiaria è tenuta a conferire alla banca convenzionata, presso la quale è stato aperto il conto corrente vincolato, **mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori dei beni di investimento agevolabili ed assicurare la disponibilità sul medesimo conto delle risorse finanziarie di propria competenza**, necessarie ai fini della **presentazione delle richieste di erogazione**.

***Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.***

Cordiali saluti

**DOTTORESSA ANNA FAVERO**